



“Italiano dell’anno”, il sondaggio* voluto da www.italiani.coop (lo strumento di ricerca e analisi di Coop) in collaborazione con Ansa e realizzato da Nomisma, decreta il suo vincitore per il 2017. E’ il diciannovenne **Mattia Strocchi, che ha progettato un esoscheletro riabilitativo per persone con disabilità. Sul podio anche **Giulio Regeni** (in memoria) e un’altra ricercatrice **Federica Bertocchini** che ha scoperto il bruco mangia plastica.**

Vince l’Italia della scienza e della ricerca, marcando una netta differenza rispetto all’edizione 2016 quando la vincitrice fu Bebe Vio seguita da Samantha Cristoforetti e Alex Zanardi.

L’Italia del calcio si posiziona 4 e 5 con Francesco Totti e Gianluigi Buffon, ma nella top 10 compare anche l’etica e l’impegno con Bruno Gulotta vittima dell’attentato terroristico a Barcellona in cui ha perso la vita per salvare i suoi bambini e i vigili eroi di Rigopiano.

Un diciannovenne è l’Italiano dell’anno 2017, **Mattia Strocchi**, studente ravennate ora iscritto all’Università di Bologna, che ha progettato un esoscheletro riabilitativo per persone con disabilità e grazie a questo suo prototipo ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali. A seguire distanziato di quasi un punto mezzo in percentuale un altro ricercatore, purtroppo scomparso prematuramente in Egitto: **Giulio Regeni**. E chiude il podio un’altra figura di scienza, **Federica Bertocchini**, anche lei ricercatrice, che ha scoperto il bruco che mangia la plastica. E’ l’Italia della scienza, della ricerca e dell’innovazione e rispetto al 2016 è sicuramente un cambio di passo (lo scorso dicembre sono stati premiati Bebe Vio, Samantha Cristoforetti e Alex Zanardi).

La fotografia è frutto del sondaggio voluto da www.italiani.coop (lo strumento di ricerca e analisi curato dall’Ufficio Studi Coop) in collaborazione con Ansa e realizzato da Nomisma e giunto appunto alla sua seconda edizione. 1500 interviste a un campione rappresentativo di connazionali con lo scopo di riflettere su chi nel corso dell’anno ha segnato con una sua azione la memoria degli italiani e ha rappresentato positivamente il nostro Paese. Divisi in 6 categorie (sport, arte e cultura, tv e spettacolo, piccole imprese e start up, scienza e tecnologia, etica e sociale) sono stati sottoposti al campione 77 nomi. **Mattia Strocchi** supera tutti perché esprime valori positivi (lo sostiene il 31%), è esempio di innovazione per il 28% ed è considerato un modello da seguire (21%). Anche **Giulio Regeni** viene ricordato per il suo essere d’esempio agli altri (41%), mentre la ricercatrice **Bertocchini** viene premiata perché ha raggiunto dei risultati inaspettati più di tutti gli altri (33%) oltre che perché è un esempio di innovazione (30%). Nella Top 10 non manca peraltro un po’ di sport e di etica. Al quarto e quinto posto ci sono i due calciatori **Francesco Totti** e **Gianluigi Buffon**, mentre al sesto compare **Bruno Gulotta**, vittima dell’attentato terroristico sulla Rambla di Barcellona, in cui ha perso la vita per salvare i suoi due bambini. Molto vicini nei consensi ci sono i **vigili del fuoco** che hanno fatto parte della squadra di soccorsi giunta nella notte a **Rigopiano** per aiutare i superstiti e, in fondo alla Top 10, torna la scienza con la ricercatrice di tumori ossei rari **Emanuela Palmerini**, seguita dall’astronauta **Paolo Nespoli** considerato come il simbolo dell’Italia all’estero. Chiude in decima posizione la coraggiosa **Gessica Notaro**, che ha scelto di trasformare in una battaglia pubblica la sua aggressione subita dall’ex con dell’acido che le ha sfigurato il volto e compromesso la vista. La Top 10 cambia un po’ a seconda delle età per cui ogni generazione

sceglie i suoi rappresentanti, anche se Strocchi rimane un punto di contatto come vincitore sia per i Baby Boomers che per i Millennials. La Generazione X invece elegge come proprio italiano dell'anno Giulio Regeni. In un'Italia in cui l'istruzione universitaria stenta a decollare, con una percentuale di laureati tra le più basse d'Europa, gli italiani hanno comunque voglia di riscatto e scelgono come loro rappresentanti tre ricercatori. E nel Paese che si riscopre ogni giorno più anziano, tutte le generazioni promuovono i più giovani e intraprendenti. Certo senza mai dimenticare quella passione tutta italiana per il calcio. Un ruolo importante nelle scelte lo svolge anche l'attenzione per l'ambiente che, trasversale alle diverse categorie, trascina in vetta la ricercatrice del bruco mangia plastica e l'ideatrice della fibra tessile ricavata dalle bucce di arancia.

I dati del sondaggio sono disponibili al seguente link <http://italiani.coop/largo-ai-giovani/>

Roma, 15 dicembre 2017

*Il sondaggio è stato commissionato da Coop a Nomisma sulla base di indicazioni di nomi ad opera delle varie redazioni dell'agenzia di stampa Ansa. L'indagine è stata condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana (stratificazione per genere, età e area geografica). 1500 interviste in due wave consecutive. Somministrazione Cawi. Periodo di rilevazione: 13 novembre-1 dicembre 2017

Per informazioni:

Silvia Mastagni responsabile ufficio stampa Coop

Tel. 06441811 - 3357884168 - silvia.mastagni@ancc.coop.it